

Esame di Logica

4 Settembre 2024

Questo è un esame **a libro aperto**: gli studenti possono portare e usare liberamente libri, appunti, fogli stampati e così via, ma non possono usare dispositivi elettronici come tablet o cellulari (o comunicare).

1 Logica Sillogistica

- Scrivete una teoria in logica sillogistica che rappresenti le seguenti affermazioni:
 - Tutte le carote sono tuberi;
 - Nessuna carota è una patata;
 - Tutte le patate sono tuberi;
 - Tutti i tuberi sono vegetali;
 - Qualche vegetale non è un tubero;
 - Nessuna farfalla è un tubero.
- Per ognuna di queste affermazioni, verificate se è una conseguenza della vostra teoria. Se lo è, scrivetene una dimostrazione nel sistema di deduzione visto a lezione (usando dimostrazioni dirette o indirette); se non lo è, descrivete un modello che soddisfa tutte le formule della vostra teoria ma non l'affermazione data.
 1. Qualche carota non è una farfalla;
 2. Qualche patata è un vegetale;
 3. Qualche tubero non è una patata;
 4. Nessuna farfalla è un vegetale.

SOLUZIONE:

- Siano c = carota, t = tubero, p = patata, v = vegetale, f = farfalla.

Allora la teoria è

- $\mathbf{A}(c, t)$;
- $\mathbf{E}(c, p)$;
- $\mathbf{A}(p, t)$;
- $\mathbf{A}(t, v)$;
- $\mathbf{O}(v, t)$;
- $\mathbf{E}(f, t)$.

- Consideriamo le quattro affermazioni:

1. $\mathbf{O}(c, f)$ segue per dimostrazione indiretta:

(1)	$\mathbf{A}(c, t)$	Ipotesi
(2)	$\mathbf{E}(f, t)$	Ipotesi
(3)	$\mathbf{A}(c, f)$	$\overline{\mathbf{O}(c, f)}$
(4)	$\mathbf{E}(c, t)$	PS2, da (2) e (3)
(5)	$\mathbf{I}(c, t)$	C2, da (1)

e visto che $\mathbf{I}(c, t)$ è la contraddizione di $\mathbf{E}(c, t)$, la formula è dimostrata.

2. $\mathbf{I}(p, v)$ segue per dimostrazione diretta:

(1)	$\mathbf{A}(p, t)$	Ipotesi
(2)	$\mathbf{A}(t, v)$	Ipotesi
(3)	$\mathbf{A}(p, v)$	PS1, da (2) e (1)
(4)	$\mathbf{I}(p, v)$	C2, da (3)

3. $\mathbf{O}(t, p)$ segue per dimostrazione diretta:

(1)	$\mathbf{A}(c, t)$	Ipotesi
(2)	$\mathbf{E}(c, p)$	Ipotesi
(3)	$\mathbf{I}(c, t)$	C2, da (1)
(4)	$\mathbf{I}(t, c)$	C3, da (3)
(5)	$\mathbf{O}(t, p)$	PS4, da (2) e (4)

4. $\mathbf{E}(f, v)$ non segue dalla teoria. Infatti, consideriamo il modello $M = (\Delta, \iota)$ dove

- $\Delta = \{1, 2, 3\}$;
- $\iota(c) = \{1\}$;
- $\iota(t) = \{1, 2\}$;
- $\iota(p) = \{2\}$;
- $\iota(v) = \{1, 2, 3\}$;
- $\iota(f) = \{3\}$.

Allora $\mathbf{A}(c, t)$ è soddisfatta, perchè $\iota(c) \subseteq \iota(t)$; $\mathbf{E}(c, p)$ è soddisfatta, perchè $\iota(c) \cap \iota(p) = \emptyset$; $\mathbf{A}(p, t)$ è soddisfatta, perchè $\iota(p) \subseteq \iota(t)$; $\mathbf{A}(t, v)$ è soddisfatta, perchè $\iota(t) \subseteq \iota(v)$; $\mathbf{O}(v, t)$ è soddisfatta, perchè $3 \in \iota(v)$ ma $3 \notin \iota(t)$; $\mathbf{E}(f, t)$ è soddisfatta, perchè $\iota(f) \cap \iota(t) = \emptyset$.

Quindi il modello soddisfa la teoria; ma non soddisfa $\mathbf{E}(f, v)$, perchè $\iota(f) \cap \iota(v) = \{3\} \neq \emptyset$, e quindi $\mathbf{E}(f, v)$ non è una conseguenza della teoria.

2 Logica Proposizionale

- Scrivete una teoria di logica proposizionale che descriva il seguente scenario:
 - Se sono a Pavia, non sono a Bologna;
 - Se non sono nè a Pavia nè a Bologna, sono a Roma;
 - Se sono a Roma, non sono a Pavia.
- Usando una tabella di verità, trovate tutti gli assegnamenti di valori di verità che soddisfano la teoria;
- Per ognuna delle seguenti affermazioni, verificate se è una conseguenza della vostra teoria oppure no, usando le tavole di verità:
 - Se sono a Bologna, non sono a Roma;
 - Non sono a Bologna o non sono a Pavia.
- Verificate se la teoria ha "Se non sono a Bologna, sono a Pavia o sono a Roma" come conseguenza logica oppure no usando il metodo dei tableau (potete chiudere un ramo non appena trovate due letterali in contraddizione, senza espandere gli altri).

ATTENZIONE: Non è consentito applicare trasformazioni per semplificare formule prima di applicare il metodo del tableau (non porterebbe a conclusioni sbagliate, ma non è parte della procedura). Per esempio, se una delle formule iniziali del tableau fosse un'espressione del tipo $\neg(X \vee (Y \vee Z))$, non potete riscriverla come $\neg X \wedge (\neg Y \wedge \neg Z)$ (anche se le due formule sono logicamente equivalenti).

SOLUZIONE:

- Siano $X = \text{"Sono a Pavia"}$, $Y = \text{"Sono a Bologna"}$ e $Z = \text{"Sono a Roma"}$. Allora la teoria è

$$\begin{aligned} X &\rightarrow \neg Y; \\ (\neg X \wedge \neg Y) &\rightarrow Z \\ Z &\rightarrow \neg X. \end{aligned}$$

- La tabella di verità è

X	Y	Z	$X \rightarrow \neg Y$	$\neg X \wedge \neg Y$	$(\neg X \wedge \neg Y) \rightarrow Z$	$Z \rightarrow \neg X$
0	0	0	1	1	0	1
0	0	1	1	1	1	1
0	1	0	1	0	1	1
0	1	1	1	0	1	1
1	0	0	1	0	1	1
1	0	1	1	0	1	0
1	1	0	0	0	1	1
1	1	1	0	0	1	0

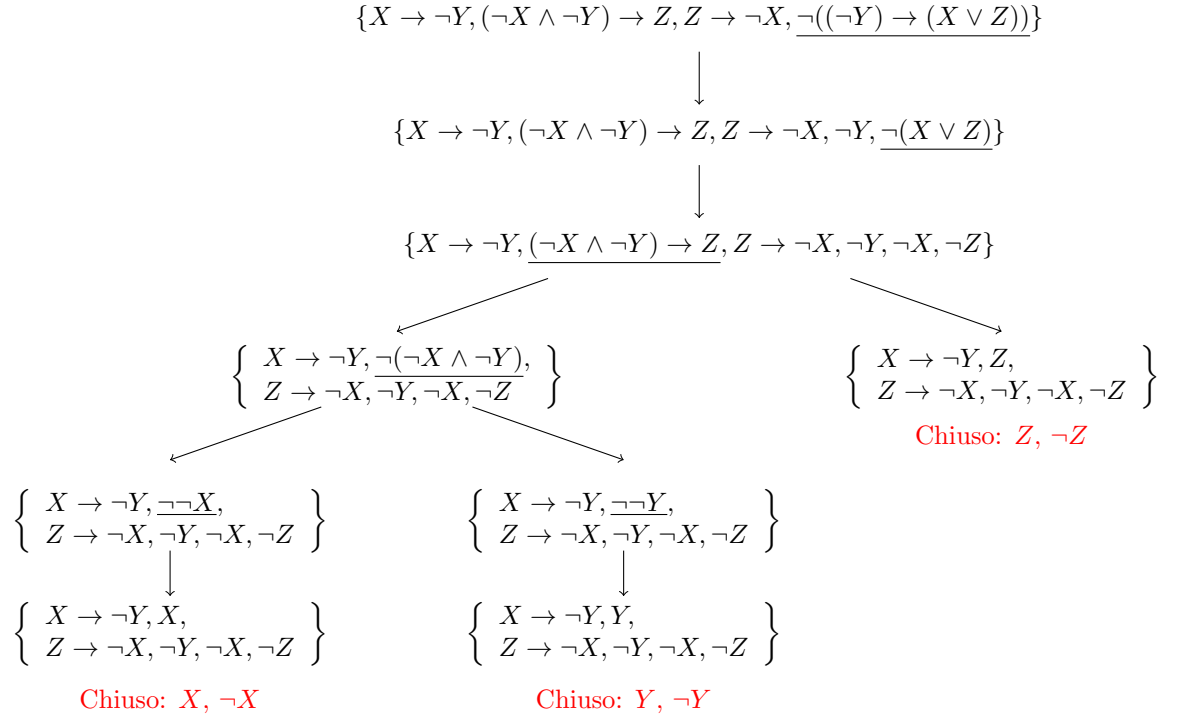
Quindi le valutazioni che soddisfano la teoria sono quelle che assegnano a X , Y e Z i valori $(0, 0, 1)$, $(0, 1, 0)$, $(0, 1, 1)$ o $(1, 0, 0)$.

- Le due affermazioni corrispondono a $Y \rightarrow \neg Z$ e a $\neg Y \vee \neg X$.

X	Y	Z	$Y \rightarrow \neg Z$	$\neg Y \vee \neg X$
0	0	1	1	1
0	1	0	1	1
0	1	1	0	1
1	0	0	1	1

Quindi la prima formula non segue dalla teoria, ma la seconda sì.

- La formula $(\neg Y) \rightarrow (X \vee Z)$ segue dalla teoria secondo il seguente tableau chiuso:



3 Risoluzione Proposizionale

Considerate la teoria proposizionale

$$\Gamma := \{(X \wedge (Y \vee Z)) \rightarrow \neg W, Y \rightarrow (Z \vee \neg W)\}.$$

- Convertite tutte le formule della teoria in formule equivalenti in Forma Normale Congiuntiva;
- Utilizzando la Procedura di Davis-Putnam, verificate se Γ ha come conseguenza $(X \wedge W) \rightarrow \neg Y$.

SOLUZIONE:

- Abbiamo che

$$\begin{aligned}
(X \wedge (Y \vee Z)) \rightarrow \neg W &\equiv \neg(X \wedge (Y \vee Z)) \vee \neg W \\
&\equiv \neg X \vee \neg(Y \vee Z) \vee \neg W \\
&\equiv \neg X \vee (\neg Y \wedge \neg Z) \vee \neg W \\
&\equiv ((\neg X \vee \neg Y) \wedge (\neg X \vee \neg Z)) \vee \neg W \\
&\equiv (\neg X \vee \neg Y \vee \neg W) \wedge (\neg X \vee \neg Z \vee \neg W)
\end{aligned}$$

e che

$$Y \rightarrow (Z \vee \neg W) \equiv \neg Y \vee Z \vee \neg W$$

- Convertiamo in CNF anche la negazione di $(X \wedge W) \rightarrow \neg Y$:

$$\begin{aligned}
\neg((X \wedge W) \rightarrow \neg Y) &\equiv \neg(\neg(X \wedge W) \vee \neg Y) \\
&\equiv \neg\neg(X \wedge W) \wedge \neg\neg Y \\
&\equiv X \wedge W \wedge Y
\end{aligned}$$

Quindi, la formula segue dalla teoria se e solo se l'insieme di clausole

$$S = \{\{\neg X, \neg Y, \neg W\}, \{\neg X, \neg Z, \neg W\}, \{\neg Y, Z, \neg W\}, \{X\}, \{W\}, \{Y\}\}$$

è insoddisfacibile. Applichiamo la procedura di Davis-Putnam:

1. $\{\{\neg X, \neg Y, \neg W\}, \{\neg X, \neg Z, \neg W\}, \{\neg Y, Z, \neg W\}, \{X\}, \{W\}, \{Y\}\}$:
Non ci sono tautologie o formule sussunte. Scegliamo come pivot X .
2. $\{\{\neg Y, Z, \neg W\}, \{W\}, \{Y\}, \{\neg Y, \neg W\}, \{\neg Z, \neg W\}\}$:
 $\{\neg Y, Z, \neg W\}$ è sussunta da $\{\neg Y, \neg W\}$, quindi eliminiamola.
3. $\{\{W\}, \{Y\}, \{\neg Y, \neg W\}, \{\neg Z, \neg W\}\}$:
Scegliamo come pivot Y .
4. $\{\{W\}, \{\neg Z, \neg W\}, \{\neg W\}\}$.
 $\{Z, \neg W\}$ è sussunta da $\{\neg W\}$, quindi eliminiamola.
5. $\{\{W\}, \{\neg W\}\}$. Scegliamo come pivot W .
6. $\{\square\}$

Visto che abbiamo trovato la clausola vuota \square , l'insieme di clausole iniziale è insoddisfacibile e quindi la formula segue dalla teoria.